

Proponente: A5.B
Proposta: 2018/1469

del 10/10/2018



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1117

del 12/10/2018

**AREA COMPETITIVITA', INNOVAZIONE SOCIALE
TERRITORIO E BENI COMUNI**

Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: ATTIVITÀ LEGATE ALLA GESTIONE DELLE POLITICHE DI
INTERNAZIONALIZZAZIONE _ ANNUALITÀ 2018 _ IMPEGNO DI
SPESA.

Oggetto: ATTIVITÀ LEGATE ALLA GESTIONE DELLE POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE _ ANNUALITÀ 2018 _ IMPEGNO DI SPESA.

IL DIRIGENTE

Premesso

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 193 del 22/12/2017 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2018 -2020 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 12/04/2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'Esercizio 2018, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 28/5/2018, immediatamente esecutiva, è stata approvata la Variazione al Bilancio 2018-2020, al D.U.P. e ai relativi allegati;
- che con Delibera di Giunta Comunale n. 116 del 28/06/2018 è stato approvato il "Primo aggiornamento del Piano esecutivo di gestione 2018 a seguito della variazione al Bilancio 2018-2020, al DUP e ai relativi allegati approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 28/5/2018", dichiarata immediatamente esecutiva;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 23/7/2018, immediatamente esecutiva, è stata approvata la "Verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs.267/2000. Variazione di assestamento al Bilancio di previsione finanziario triennio 2018-2020 e relativi allegati.";
- che con Provvedimento n. 55193 del 27/04/2018, il Sindaco ha attribuito, sino alla scadenza del proprio mandato, all'Arch. Massimo Magnani incarico di Dirigente dell'Area "Area Competitività, innovazione sociale, territorio e beni comuni", conferito ai sensi dell'art. 13 – Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Premesso inoltre

- che tra gli obiettivi dell'Amministrazione vi è quello della promozione e internazionalizzazione, con la finalità di aumentare la visibilità e le relazioni internazionali dell'Ente e che detto obiettivo mira in particolare ad individuare strumenti e modalità per aumentare la visibilità e le relazioni nazionali e internazionali del sistema Reggio;
- che le attività legate alla gestione delle relazioni internazionali dell'Ente si sostanziano concretamente in attività di supervisione generale di tutti gli ambiti che impattano sulle stesse, con particolare riguardo alle attività legate ad aspetti ed ambiti istituzionali dell'Ente; attività di natura amministrativa per lo svolgimento delle suddette competenze; attività di monitoraggio del rispetto delle linee di indirizzo politico nell'ambito da parte delle strutture dell'Ente e non, coinvolte nei diversi aspetti nei quali si declina il programma strategico;
- che nello specifico trattasi della programmazione di visite e ricevimento di autorità e delegazioni istituzionali straniere; dell'adesione a network nazionali ed internazionali; di coordinamento ed organizzazione di iniziative promosse sul territorio in tema di diritti umani, solidarietà internazionale, cittadinanza europea; delle adesioni a reti internazionali; della collaborazioni ad iniziative promosse da istituzioni ed associazioni nazionali ed internazionali; della gestione dell'ospitalità di stranieri presenti in città nell'ambito di iniziative varie promosse dall'Ente;

Ricordato quanto indicato nel D.U.P. _ Documento Unico di Programmazione all'Indirizzo Strategico
1 - Progetto di sviluppo economico: la città internazionale dell'innovazione e della creatività, Obiettivo
3 - Promozione e internazionalizzazione, ovvero che nell'ambito dell'internazionalizzazione rientra il rafforzamento del Tavolo Reggio Africa nelle sue diverse dimensioni culturali/educative/economiche: il Tavolo non ha solo un ruolo ed una funzione di coordinamento per creare sinergie tra le azioni di sensibilizzazione e promozione sviluppate in Italia, ma porta in sé un chiaro messaggio politico la cui valenza va oltre la dimensione di educazione alla mondialità ed alla solidarietà;

Considerato

- che la natura dell'attività affidata al servizio proponente contempla la collaborazione a diverse iniziative, anche promosse da realtà esterne, e che si ritiene opportuno dare copertura finanziaria a servizi di varia tipologia e di limitata entità, cui potrebbe essere necessario ricorrere con particolare urgenza e tempestività al fine di evitare danni patrimoniali e d'immagine all'Ente e che tali spese indicativamente concerneranno: accoglienza delegazioni istituzionali, spese per interpretariato e traduzioni, spese organizzative varie *et similia*;
- che al fine di assicurare migliore funzionalità ed efficienza nella gestione delle suddette attività rientranti nelle politiche internazionali, iniziative di solidarietà e tutela diritti umani dell'Ente, è opportuno assumere un impegno di spesa per garantire la prestazione dei servizi necessari alla

realizzazione delle diverse attività affidate e che saranno inerenti alle spese sostenute direttamente;

Ricordato

- che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dal Consip S.p.A.;
- che in corso di indagine per l'affidamento dei servizi in oggetto, questa Amministrazione sarà tenuta ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico, ai sensi dell'art. 26 della Legge 23/12/1999, n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni (art. 3, comma 166, Legge 350/2003; art. 1, Legge 191/2004; art.1, comma 16-bis, Legge 135/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 06/07/2012 n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini");
- che nel caso siano attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1 della Legge 488/1999 aventi ad oggetto servizi/forniture comparabili con quelli di cui si necessiterà, si procedere mediante l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Rilevato

- che, in relazione all'affidamento dei suddetti servizi e/o forniture
 - _ si procederà ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e, se del caso, dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 2. del D.Lgs. 50/2016, mediante l'utilizzo del Mercato elettronico della pubblica amministrazione o extra Mercato elettronico nel caso in cui i servizi necessari non risultino presenti nelle categorie ivi contemplate, nel rispetto della vigente normativa;
 - _ verranno rispettati i principi di cui all'art. 30, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, con particolare riferimento ad economicità, efficacia, proporzionalità, adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
- che, prima dell'affidamento dei servizi e/o forniture:
 - _ verranno condotti gli opportuni accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione degli affidamenti,
 - _ verranno recepiti il documento DURC dell'affidatario ai sensi dell'art. 2 della L. 266/2002, nonché l'autocertificazione inerente il possesso dei requisiti di natura generale di cui all'art. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 da parte dell'affidatario;
- che in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, L. 136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in Legge 217/2010, i Codice Identificativi di Gara (C.I.G) saranno attribuiti nel momento di identificazione del fornitore a cui si intenderà aggiudicare il bene/servizio;
- che per gli affidamenti dei servizi e forniture in oggetto, l'emissione del buono d'ordine, scambiato per corrispondenza con l'affidatario, avrà valenza di atto di affidamento e che lo stesso dovrà contenere:
 - _ Codice CIG,
 - _ tipologia e descrizione del servizio/fornitura,
 - _ condizioni e modalità di scelta del contraente,
 - _ tempi e modalità di pagamento,
 - _ in caso di procedure autonome al di fuori delle Convenzioni e dei Mercati Elettronici, la motivazione per cui non si è potuto rispettare quanto stabilito dall'art.1 L. 135/2012;

Rilevato che il presente provvedimento non è soggetto a trasmissione alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173 della Legge n. 266/2005, in quanto gli importi delle singole forniture saranno inferiori ad € 5.000,00.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e del regolamento attuativo D.Lgs. 207/2010, il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Dirigente, Arch. Massimo Magnani;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visti

- lo Statuto Comunale ed in particolare gli artt. 56 e 57;

- il D.Lgs. 267/2000;
- il vigente Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Reggio nell'Emilia;
- il vigente Regolamento dei Contratti del Comune di Reggio nell'Emilia;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012;
- la Legge 23/12/1999, n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L. 136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in Legge 217/2010
- la L. 266/05, art. 1, comma 173, nonché le indicazioni operative emanate dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna per ottemperare all'obbligo di comunicazione di cui al comma in parola;
- il D.P.R. 207/2010, per le parti ancora in vigore;
- il D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010;
- il D.Lgs. 81/2008 ed in particolare l'art. 26, comma 6;
- il D.Lgs. 50/2016 ed in particolare l'art. 36, comma 2, lett. a);
- le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1097 del 26/10/2016;
- il Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia 2018-2020, approvato con Deliberazione Comunale I.D. 129 del 17/07/2018;

DETERMINA

- di **impegnare** la spesa di € 1.500,00 con imputazione alla Missione 19, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 1.03.02.02.999 del Bilancio 2018-2020, al Capitolo 3317 del P.E.G. 2018 denominato "Prestazioni di servizio per gestione politiche internazionali, cooperazione e iniziative di solidarietà e tutela dei diritti umani", Codice prodotto-progetto 2018_PG_0203, Centro di costo 0102, contabilità Ambientale non rilevante;
- che, in relazione all'affidamento dei servizi e/o forniture che renderanno necessari
 - _ si procederà ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e, se del caso, dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 2. del D.Lgs. 50/2016, mediante l'utilizzo del Mercato elettronico della pubblica amministrazione o extra Mercato elettronico nel caso in cui i servizi necessari non risultino presenti nelle categorie ivi contemplate, nel rispetto della vigente normativa e per importi non superiori a € 2.000,00;
 - _ verranno rispettati i principi di cui all'art. 30, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, con particolare riferimento ad economicità, efficacia, proporzionalità, adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
- che, prima dell'affidamento dei servizi e/o forniture:
 - _ verranno condotti gli opportuni accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione degli affidamenti,
 - _ verranno recepiti il documento DURC dell'affidatario ai sensi dell'art. 2 della L. 266/2002, nonché l'autocertificazione inerente il possesso dei requisiti di natura generale di cui all'art. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 da parte dell'affidatario;
- che in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, L. 136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in Legge 217/2010, i Codice Identificativi di Gara (C.I.G) saranno attribuiti nel momento di identificazione del fornitore a cui si intenderà aggiudicare il bene/servizio;
- che per gli affidamenti dei servizi e forniture che si renderanno necessari, l'emissione del buono d'ordine, scambiato per corrispondenza con l'affidatario, avrà valenza di atto di affidamento e che lo stesso dovrà contenere:
 - _ Codice CIG,
 - _ tipologia e descrizione del servizio/fornitura,
 - _ condizioni e modalità di scelta del contraente,
 - _ tempi e modalità di pagamento,
 - _ in caso di procedure autonome al di fuori delle Convenzioni e dei Mercati Elettronici, la motivazione per cui non si è potuto rispettare quanto stabilito dall'art.1 L. 135/2012;
- di **dare atto** che ai fini della contabilità economica il suddetto importo costituirà costo per l'Esercizio 2018;

- di **disporre** che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di adeguata documentazione fiscalmente valida, debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo di fatturazione elettronica e tracciabilità dei pagamenti;
- di **adempiere** agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto Trasparenza), all'art. 1, comma 32 della L. 190/2012 ed all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
- di **non trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173 della Legge n. 266/2005, in quanto gli importi delle singole forniture saranno inferiori ad € 5.000,00;
- di **dare atto** che, le spese in oggetto non soggiacciono alle limitazioni di cui all'art. 6, comma 8 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010;
- di **disporre** l'invio al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183, comma 7 del D.Lgs. 267/2000, posto che lo stesso sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario